

2° se in considerazione che per i sopradetti ufficiali il passaggio nel ruolo degli effettivi fu considerato come una ricompensa, in cambio di una medaglia a cui avevano diritto, non si ritenga equo e giusto di riprendere in esame le relative proposte di ricompense al valore, affinché essi, rientrando nei ruoli di complemento, non vengano a perdere la ricompensa che si erano meritata sul campo di battaglia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Barrese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere a quali criteri si informi il signor intendente di finanza di Treviso il quale respinge trattative ed accordi sulle denunce e liquidazioni danni di guerra e, peggio ancora, si rifiuta di dare ascolto agli interessati, contrariamente a quanto avviene nelle Intendenze di Belluno, Udine, Vicenza ove quei signori intendenti danno giusto valore ai reclami degli interpellanti danneggiati ed accordano, quando occorre, equi aumenti in conformità alle attuali condizioni del costo materiali da costruzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere come sia avvenuta la donazione da parte della Croce Rossa Americana dei materiali destinati ai profughi, e come sia avvenuta, specialmente da parte della Congregazione di carità di Treviso, la distribuzione stessa, in quale entità, con quali criteri e con quali riscontri contabili e più ancora per sapere quale parte abbia avuto nelle assegnazioni il parroco della frazione di San Giuseppe il cui passato non sembra troppo pulito, pregando disporre per immediata inchiesta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non ritenga conveniente disporre una larghissima inchiesta sul funzionamento di tutti i parchi automobilistici e di aviazione, specialmente per sapere come sieno state fatte le vendite, le assegnazioni, le aste dei materiali diversi, con particolare riguardo ai parchi di Treviso (Santa Maria della Rovere), di Istrana, al deposito benzina della

frazione di San Bona, ai depositi della caserma Tommaso Salsa, ecc. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bergamo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno disporre il ritorno nei corpi di provenienza degli ufficiali inferiori che passarono in fanteria in virtù del decreto luogotenenziale, n. 62, del 17 gennaio 1918 (articolo 23). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per conoscere: se il militare Uberto Vincenzo, di Giovanni, che venne inviato in licenza illimitata in attesa di riforma il 20 dicembre 1918 dal deposito del 13° reggimento fanteria (Aquila) in seguito a visita collegiale subita all'Ospedale principale di Chieti, ed al quale venne con decreto ministeriale 21 agosto 1919, numero 12631-2723-A, rinnovabile per anni due, di lire 756, assegno che egli incominciò a percepire solo dall'ottobre 1919, abbia per il periodo decorrente dal giorno del suo invio in licenza illimitata fino a quello in cui cominciò a percepire l'assegno, diritto all'indennità giornaliera di lire 5, ed, in caso affermativo, per quale motivo non gli venne corrisposta. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda giusto, nell'imminenza della cessazione dal servizio di numerosissimi ufficiali in servizio attivo permanente - tenuto conto della crisi degli alloggi e del caro prezzo della mano d'opera e dei trasporti delle stoffe e manufatti:

a) modificare il regolamento sui trasporti militari, nel senso di estendere il periodo entro il quale ufficiali e famiglie hanno diritto al viaggio gratuito ed all'indennità di trasferimento;

b) che tale indennità, fissata in lire 7 per quintale o frazione, stabilita a titolo di rimborso per spese d'imbalsaggio, presa e resa a domicilio, debba essere sensibilmente aumentata e portata a somma tale che permetta nel momento presente il conseguimento degli scopi che il legislatore si riprometteva;

c) estendere a tali ufficiali una indennità di smobilitazione nella misura di lire